



FORMAZIONE ESAMI DI STATO a.s.2023/2024

SiO Scuola in ospedale
ID istruzione domiciliare

Relatore: prof.ssa Katia Fiocchetta

Dirigente scolastica Liceo statale Maffeo Vegio di Lodi
Scuola polo istruzione domiciliare e scuola in ospedale
della regione Lombardia

SiO scuola in ospedale ID istruzione domiciliare

- Scuola in ospedale e istruzione domiciliare
- Servizi di eccellenza nella scuola italiana, presenti in tutte le regioni
- Diritto all'apprendimento, nonostante la malattia o l'infortunio
- Due servizi della scuola italiana che devono garantire un percorso educativo e didattico finalizzato al mantenimento di una relazione significativa con la scuola di appartenenza da parte degli alunni e degli studenti in situazione di malattia o infortunio
- Due servizi che devono essere a garanzia di un apprendimento di qualità

La normativa per la SiO e l'ID nella Costituzione italiana

- Art. 34 «La scuola è aperta a tutti»
- **Diritto all'apprendimento**
- Art. 38 «I lavoratori hanno diritto che siano preveduti (sic!) ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria»
- **Diritto alla salute**
- Art. 3 E' compito dello Stato «rimuovere gli ostacoli di natura economica e sociale che...impediscono il pieno sviluppo della persona umana»
- **Principio dell'uguaglianza**

La normativa in relazione alla condizione di malattia degli alunni e studenti

- Legge 104/1992 Legge quadro che già evidenziava l'urgenza e l'esigenza di assicurare agli alunni e agli studenti gravemente malati servizi scolastici innovativi e alternativi
- Legge 285/1997 Legge per la promozione dei diritti e delle opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza
Art.4 Interventi diretti alla tutela del bambino malato e ospedalizzato

Legge 107/2015

- Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e in particolare il comma 7, lettera l, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ...

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizio socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore....

La SiO come rete di scopo nazionale

- Rete istituita nel 2016
- La rete ha contribuito alla redazione delle **Linee guida nazionali** per la SiO e l'ID
- Scuola capofila: IC «A. Peyron» di Torino
- Rete molto attiva
- Conferenza internazionale Milano maggio 2023 SiO e ID nel mondo
- Conferenza Roma 20 ottobre 2023: SiO e ID servizi di eccellenza nell'inclusione scolastica e poli di innovazione didattica, di ricerca, metodologica
- Seminario nazionale Milano 21 marzo 2024: innovazione didattica e SiO
- Conferenze e seminari in tutte le regioni
- Covid: innovazione organizzativa didattica metodologica
- Docenti della SiO e della ID: esperienza professionale già sperimentata e adottata

La SiO in Lombardia

Strumenti di lavoro

- Istituto normativo regolatore dell'operatività: decreto legislativo 275/1999 Regolamento dell'autonomia scolastica, art. 7
- Accordo di rete: rete regionale di scopo
- Le convenzioni: accordi tra la singola istituzione scolastica e l'ospedale sede di una sezione di scuola in ospedale (Lombardia ha 35 sezioni ospedaliere, disseminate in quasi tutte le province)
- I tirocini: docenti Scienze della formazione, in collaborazione con le Università Bicocca e Cattolica, possono effettuare tirocini presso le sezioni di SiO

Le linee di indirizzo per la SiO e l'ID

D.M. 461 del 6 giugno 2019

- Garantire l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello studente
- Ricontestualizzare il domicilio-scuola in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe; a tal fine è indispensabile l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto
- Diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola in ospedale e dall'istruzione domiciliare, considerando che potrebbe interessare, senza preavviso e con urgenza, qualsiasi contesto scolastico
- Garantire omogeneità nell'erogazione del servizio su tutto il territorio nazionale, attraverso indicazioni di dettaglio per una corretta e completa applicazione nel rispetto della normativa vigente

Il ruolo degli UU.SS.RR.

- All'inizio di ogni anno scolastico gli UU.SS.RR. pubblicano le note relative alla SiO e all'ID, organizzano il Comitato tecnico (1 Dirigente USR, docenti referenti Usr, Referente regionale scuola in ospedale, referente regionale istruzione domiciliare, referente presso Regione), organizzano incontri e convegni di informazione/formazione
- In USR Lombardia ufficio V dott. A.G.Bonelli
- a.s. 2023/2024
- ES:
- per SiO Lombardia nota 26361 dell' 11 settembre 2023
- per ID Lombardia nota 26297 dell' 11 settembre 2023

Le ore di ID (istruzione domiciliare)

- Scuola primaria: 4 ore settimanali 1:1
- Scuola secondaria I grado: 5 ore settimanali 1:1
- Scuola secondaria II grado: 6/7 ore settimanali 1:1
- Tutti i periodi di attività svolti in ID concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR 122/2009; D.lgs. 62/2017; D.lgs.66/2017)
- Didattica domiciliare a distanza (**non è la DAD!!!**) solo in caso di alunni/studenti immunodepressi o con particolari patologie (SULLA BASE DI UN CERTIFICATO MEDICO)

Procedura per attivazione di un progetto ID

- www.hshlombardia.it
- Modulo G: richiesta della famiglia dell'alunno o dello studente di attivazione ID
- Modello S: certificato sanitario ospedaliero o di medico di struttura pubblica

Delibere organi collegiali

- Nel P.A., programma annuale, devono essere inseriti i progetti di ID, con specifiche delibere OO.CC.
- Collegio dei docenti
- Consiglio di istituto
- Necessario accantonamento fondi da parte dell'istituzione scolastica in cui l'alunno/studente è iscritto

La valutazione negli scrutini

- D. Lgs. 62/2017 - Art. 22
- Per le alunne, gli alunni, le studentesse e gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti, ai fini della valutazione periodica e finale.

La valutazione negli scrutini

- Nel caso in cui la frequenza dei corsi di cui al comma 1 abbia una durata prevalente ... i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe. Analogamente si procede quando l'alunna, l'alunno la studentessa o lo studente, ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, devono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse. Le modalità attuative del presente comma sono indicate nell'ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Le modalità di valutazione di cui al presente articolo si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare.

La valutazione negli scrutini

- Analogamente si procede quando l'alunna, l'alunno, la studentessa o lo studente, ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, devono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse. Le modalità attuative del presente comma sono indicate nell'ordinanza del Ministro
- Le modalità di valutazione di cui al presente articolo si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare.

La valutazione nel corso dell'a.s.

Valutazione iniziale

Valutazione in itinere

Valutazione dell'educazione civica

Valutazione del comportamento

Scrutini intermedi e finali

Prove INVALSI

Esami di Stato

Valutazione in tutte le fasi, come per gli altri alunni e studenti, ma con flessibilità (esempi)

Ordinanza n.55 22 marzo 2024

- I Dirigenti preposti agli USR valutano le richieste di effettuazione delle prove d'esame fuori dalla sede scolastica di candidati degenti in luoghi di cura od ospedali o detenuti, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, autorizzando, ove ne ravvisino l'opportunità, le commissioni a spostarsi anche fuori provincia o regione. In tale ipotesi, le prove scritte sono effettuate, di norma, nella sessione suppletiva. Se possibile, l'USR può autorizzare l'installazione di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in modalità sincrona provvedendo alla relativa vigilanza.